

Gestione stadio: è polemica

Minoranze: esiguo il contributo comunale al gruppo calcio

■ La gestione dello stadio comunale di San Pellegrino è stata affidata per un altro anno alla sezione calcio dell'Unione sportiva. Ma tra maggioranza consigliere e opposizione è scontro sul contributo spese che il Comune ha deciso di dare per la gestione.

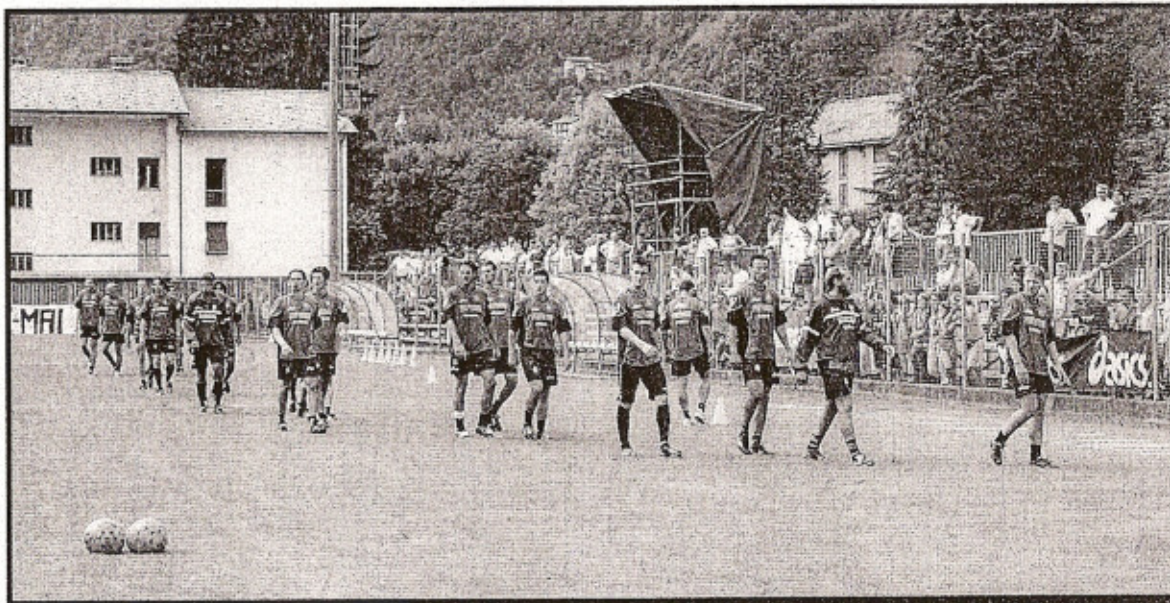
«Troppo esiguo», dicono le minoranze; «È quanto per ora ci consentono le nostre casse», risponde la maggioranza. La polemica si è verificata durante l'ultima seduta consiliare. La convenzione tra Comune e sezione calcio dell'Unione sportiva è stata illustrata dall'assessore allo Sport Fabio Sonzogni. Prevede 4.200 euro di contributo comunale per le spese di manutenzione di campo sportivo, tribune e ingresso-biglietteria, a fronte di 500 euro di canone di affitto annuale. Inoltre la società sportiva si impegnerà a riqualificare l'ingresso-biglietteria (posto dal lato opposto della palestra); il Comune metterà a

disposizione i materiali per i lavori. Contrarie le minoranze. «Il contributo è troppo basso – ha detto il consigliere della lista "Il ponte" Roberto Tauro – perché non riconosce la funzione sociale della società sportiva». E la lista ha proposto un contributo non inferiore a 7.000 euro. «La convenzione – ha aggiunto Nicola Baroni de "Il

La quota fissata dal Consiglio è di 4.200 euro.

Il sindaco Scanzi: «È quanto le nostre casse ci consentono»

«Il ponte» – era l'occasione per iniziare col gruppo una diversa collaborazione. Inoltre il recupero dell'ingresso era meglio realizzarlo tramite procedura di appalto pubblico». Il consigliere del gruppo di minoranza «La forza delle idee» Roberto Grazioli ha sottolineato come «la quota d'affitto poteva essere simbolicamente di un euro», mentre Raffaella Sonzogni, della stessa lista, ha sottolineato come il Comune «dà maggiori contributi ad altre associazioni. Si tratta, quindi, di una scelta politica».



L'Atalanta durante un allenamento allo stadio comunale di San Pellegrino

La replica è stata del sindaco Gianluigi Scanzi (lista Insieme per San Pellegrino): «Fino a dieci anni fa chi gestiva il centro sportivo non aveva alcun rimborso spese. Solo con questa maggioranza (in carica da tre mandati, ndr) è stato riconosciuto un contributo. Siamo consapevoli del ruolo sociale che ha il gruppo calcio. Ma i contributi per questo compito vengono erogati all'Unione sportiva (12.800 euro per quest'anno) che poi, al suo interno, stabilisce le quote per ogni sezione». «Infine il recupero dell'ingresso-biglietteria – ha concluso Scanzi – ci è stato chiesto dal presidente della società calcistica. L'abbiamo concesso e questo è segno di collaborazione».

L'ECO DI BERGAMO
(VITA BERGAMASCA)

4 OTTOBRE 2006